

## Rinascere a Volandia l'idrovolante che sfidò l'Atlantico

**Pubblicato:** Lunedì 21 Novembre 2016



È stato uno dei simboli dell'aviazione italiana tra le due Guerre, protagonista dell'epica trasvolata atlantica del 1933: è il **Savoia Marchetti S55**: un aereo mitico nato nella fabbrica di Sesto Calende e che ora **rivive nella replica curata da un gruppo di appassionati**, che a 90 anni dalla nascita del velivolo si stanno cimentando nella ricostruzione.



“L’eredità dell’ingegner Alessandro Marchetti a cinquant’anni dalla sua scomparsa” è il titolo del **convegno in programma sabato 3 dicembre** alle ore 10 a Volandia, organizzato dal Parco e Museo del Volo e dal Savoia Marchetti Historical Group, in collaborazione con il Gruppo Lavoratori Seniores SIAI Marchetti e l’Associazione Amici di Volandia. Sarà l’occasione per iniziare ad **“assaporare”** la costruzione della replica dell’S55X, versione speciale dell’idrovolante entrato in servizio per la Regia Aeronautica nel 1926. In occasione del

convegno **saranno presentati timoni e derive** (la parte posteriore dell’aereo, per i non addetti ai lavori), ricostruzioni effettuate sui disegni originali e con le tecniche degli anni Trenta, coinvolgendo alcune aziende specializzate del territorio.

**Volandia ospiterà in futuro la replica** dello storico idrovolante **in dimensioni reali, da 24 m di apertura alare**: il museo, con il Savoia Marchetti Historical Group e con altre associazioni coinvolte, rende così omaggio all'ingegner Marchetti che, insieme all'imprenditore lombardo Luigi Capè, fu protagonista della trasformazione di una segheria in un'industria aeronautica che arrivò a impiegare più di 11.000 persone senza contare l'indotto (è una delle tante iniziative, aperte già a settembre dalla presentazione dei quaderni degli "Archivi Ritrovati").

Ad arricchire l'evento del 3 dicembre ci sarà anche **un'esposizione di memorabilia** tra cui **un busto celebrativo di Alessandro Marchetti, il suo tecnigrafo da lavoro, il diario, un libro voli e un motore Isotta Fraschini "Asso"** del tipo che equipaggiò il velivolo. Ad aprire i lavori del convegno saranno i rappresentanti del Parco e Museo del Volo, cui seguiranno gli interventi del sindaco di Cori, città natale di Marchetti, del nipote dell'illustre progettista e di varie personalità del mondo aeronautico. Parteciperà anche il team della Sezione Divulgazione Storica Multimediale dello Stato Maggiore dell'Aeronautica. Un focus sarà riservato anche alle finalità storiche e culturali del gruppo di appassionati che hanno costituito il "Savoia Marchetti Historical Group" e stanno lavorando sulla replica dello storico idrovolante. L'evento sarà preceduto da una mostra-conferenza commemorativa il 2 dicembre presso il Comune di Sesto Calende.

Per **Marco Reguzzoni**, presidente di Volandia, «l'impresa dell'S55 è stata nella storia uno degli eventi che ha dato lustro all'industria aeronautica e non solo del nostro Paese. Ricostruire questo famoso idrovolante che traversò l'Atlantico in uno stormo di 24 apparecchi è un obiettivo che Volandia è orgogliosa di supportare».

«La finalità della replica – aggiunge **Fillippo Meani**, Coordinatore del Savoia Marchetti Historical Group – è dimostrare che quando gli sforzi imprenditoriali, progettuali e istituzionali si uniscono, non vi sono traguardi irraggiungibili...».§

### Leggi anche

- **Stresa – Lonate Pozzolo – Sesto Calende – Il balzo dell'idrovolante e l'inutile tentativo di fermare Hitler**
- **Cinema – Porco Rosso rende l'omaggio agli idrovolanti costruiti sul lago**

**I timoni e le derive sono stati realizzati dall'Aerosviluppi di Lonate Pozzolo e il timone di profondità dalle Officine Villella di Sesto Calende**, due dei primi sponsor che hanno aderito all'importante iniziativa. Altre parti sono in fase di realizzazione grazie alla generosità delle ditte Merletti Aerospace, Gilegno di Grossoni Ernesto e Figli, Aviotecnica Srl, Faber di Stilo Massimo, Falegnameria Franchini, G&B Barberi, Bonomi di Bonomi Arnaldo & C. e Bramante Model & Service.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it